

## SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Oberdan, n. 2 - 60122 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata dal Direttore Area Vasta n. 2 Dott. / Ing. Maurizio Bevilacqua, in qualità di delegato del Direttore Generale dell'ASUR

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (CSER) **Applica**, sito nel Comune di Fabriano e rappresentato dal Sig. Salari Marco, cod. fiscale SLRMRC81R09D451P, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale Castelvechio Service, titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

Premesso che:

- Il presente accordo viene redatto in conformità allo schema adottato e approvato dal Direttore Generale dell'ASUR con determina n. 577 del 13/09/2015 e nota della Direzione ASUR prot. n. 18251 del 26/06/2018;
- la Struttura è presente sul territorio dell'ASUR/AV2 con ubicazione in Fabriano, Via Delle Fontanelle, 65/B – identificata attraverso il codice **ORPS 604234 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014)
- la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 212 del 04/11/2014 del Comune di Fabriano; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **16 posti**;
- con nota PEC n. 103459 del 03/07/2018 il legale rappresentante del Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno "Applica" ha dichiarato che lo stesso mantiene i requisiti richiesti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione;
- che la Struttura ha preso atto della nuova Legge Regionale 30 settembre 2016 n. 21 in materia di *"Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"* con l'impegno, sin d'ora assunto, all'adeguamento alle nuove disposizioni;
- inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- per l'esercizio dell'attività oggetto del presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse.

Premesso quanto sopra, le parti convengono e stipulano quanto segue:

### ART. 1

#### Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi, SRDis.1.1, per un tetto di **10 posti**.

- a contenuto prevalentemente sociale per n. 6 posti.

Si specifica che tali livelli assistenziali sono compresi nel DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502" (G.U. n. 65 del 18/03/2017).

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 2, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste, previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 2, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti in caso di situazioni di emergenza/urgenza.

## ART. 2

### Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale Sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

## ART. 3

### Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

#### ART. 4

##### Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- a) gestire il Centro secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- b) realizzare il progetto educativo generale del Centro seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e dell'AV2, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con l'UMEA e i Servizi Sociali del Comune o l'Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e all'AV2 di Fabriano;
- g) presentare annualmente all'UMEA dell'AV2, al Comune di Fabriano e all'Ambito Sociale n. 10 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;

- j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

#### ART. 5

#### Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i., mentre gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

##### livello SRDis.1.1

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

##### livello SRDis.1.2

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 65 min/die/utente

In ogni caso, il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato, distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

#### Art. 6

#### Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative
- assistenza tutelare
- assistenza sanitaria programmata in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza
- servizio mensa
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposto sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata

del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale
- aiuto nell'assunzione dei pasti
- mobilitazione e deambulazione
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.

Le prestazioni educative consistono in:

- stesura, attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative.

Le prestazioni di trasporto, comprendenti mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

## ART. 7

### Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

## ART. 8 Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nel presente Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale ed inerenti l'area della residenzialità e semiresidenzialità, approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014:

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 + QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Posti attribuiti	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
Applica 604234	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	10	Dotazione 10	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
Applica 604234	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente sociale SRDis 1.2	6	Dotazione 6	€ 15,10	QC	€ 15,10 + QC

Per quanto sopra, il tetto di spesa per gli anni **2018-2019** del Centro Diurno Applica è così composto:

- euro 104.160,00 + IVA al 5% pari a n. 2400 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1
- 21.744,00 + IVA 5%, pari a n. 1.440 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

per un importo imponibile pari a € 125.904,00 oltre l'IVA al 5%, per un importo totale di € 132.199,20, fatte salve nuove e diverse disposizioni Nazionali o Regionali che comportino la rideterminazione delle tariffe e dei relativi tetta di spesa, nonché la rinegoziazione dei rapporti tra le parti.

**ART. 9****Conservazione del posto**

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.

Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR Area Vasta n. 2 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

**ART. 10****Contabilizzazione**

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile le fatture per il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti, recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza, individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.

La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile.

**ART. 11****Formazione**

La ASUR/AV n.2 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

**ART. 12****Privacy**

Con questa convenzione l'ASUR, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (U.E) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e tenuto conto del regolamento generale sulla protezione dei dati, individua il Legale Rappresentante della Struttura firmataria del presente accordo quale Responsabile esterno del trattamento dati di cui la Struttura stessa possa venire a conoscenza nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali/professionali ed in relazione all'attività di collaborazione svolta con l'ASUR, affidandogli contestualmente i compiti di cui all'art. 20 del citato Regolamento ASUR e ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore e dai successivi atti di applicazione che dovessero intervenire durante la vigenza del presente accordo.

Le parti firmatarie si impegnano sin d'ora ad integrare il presente Accordo con l'eventuale sottoscrizione della modulistica che sarà predisposta dagli uffici preposti per la completa attuazione dei Regolamenti Privacy.

**ART. 13**  
**Durata della convenzione**

Il presente accordo ha validità dal **01/01/2018** al **31/12/2019**, fatto salvo quanto previsto all'art. 8.

**ART. 14**  
**Registrazione – norme finali**

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità, con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante  
Marco Salari

Il Direttore dell'Area Vasta n. 2  
Dott. / Ing. Maurizio Bevilacqua



## SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Oberdan, n. 2 - 60122 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata dal Direttore di Area Vasta 2, Dott. / Ing. Maurizio Bevilacqua, in qualità di delegato del Direttore Generale dell'ASUR

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (CSER) Emporio Guazzabuglio, sito nel Comune di Fabriano e rappresentato dal Sig. Bucciarelli Matteo, cod. fiscale BCCMTT73T23D451I, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale Mosaico, titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

Premesso che:

- Il presente accordo viene redatto in conformità allo schema adottato e approvato dal Direttore Generale dell'ASUR con determina n. 577 del 13/09/2015 e nota della Direzione ASUR prot. n. 18251 del 26/06/2018;
- la Struttura è presente sul territorio dell'ASUR/AV2 con ubicazione in Fabriano, V.le Serafini, n. 95, identificata attraverso il codice **ORPS 604313 (SRDis1. DGRM 1331/2014)**;
- la Struttura è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 38 del 19/12/2013 del Comune di Fabriano; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **8 posti**;
- con nota PEC n. 103496 del 03/07/2018 il legale rappresentante del Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno "Guazzabuglio" ha dichiarato che lo stesso mantiene i requisiti richiesti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione;
- che la Struttura ha preso atto della nuova Legge Regionale 30 settembre 2016 n. 21 in materia di *"Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"* con l'impegno, sin d'ora assunto, all'adeguamento alle nuove disposizioni;
- inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- per l'esercizio dell'attività oggetto del presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse.

Premesso quanto sopra, le parti convengono e stipulano quanto segue:

### ART. 1

#### Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi, SRDis.1.1, per un tetto di **8 posti**.

Si specifica che tale livello assistenziale è compreso nel DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502" (G.U. n. 65 del 18/03/2017).

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 2, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste, previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 2, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti in caso di situazioni di emergenza/urgenza.

## ART. 2

### Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale Sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

## ART. 3

### Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;

- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

#### ART. 4

##### Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- a) gestire il Centro secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- b) realizzare il progetto educativo generale del Centro seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e dell'AV2, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con l'UMEA e i Servizi Sociali del Comune o l'Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e all'AV2 di Fabriano;
- g) presentare annualmente all'UMEA dell'AV2, al Comune di Fabriano e all'Ambito Sociale n. 10 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e sanificazione ambienti; fornisce altresì idonea divisa al personale socio-sanitario e addetto alla ristorazione;
- i) alle utenze per telefono, energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;

- j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura con particolare riguardo a opere murarie, arredi e attrezzature, ausili e impianti, spazi esterni, sicurezza delle attrezzature e impianti come da normativa vigente;
- k) alla copertura assicurativa degli ospiti.

#### ART. 5

#### Requisiti e standard assistenziali

I requisiti di qualità e organizzativi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale n.1/2004 e s.m.i., mentre gli standard assistenziali da osservarsi per l'erogazione delle prestazioni sono quelli stabiliti nella DGRM 1331/2014 e specificatamente :

##### livello SRDis.1.1

- OSS 5 min/die/utente
- Educatori 105 min/die/utente

Il legale rappresentante della struttura s'impegna a produrre all'atto della sottoscrizione della presente convenzione un prospetto nominativo del personale impiegato, distinto per qualifica e attività, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Inoltre va notificato con detto elenco, il nominativo del Responsabile della struttura.

Ogni successiva modifica rispetto ai dati forniti comporterà l'obbligo da parte della medesima struttura di provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento dell'informazione.

#### Art. 6

#### Prestazioni

Nel Centro diurno sono assicurate le seguenti prestazioni:

- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative
- assistenza tutelare
- assistenza sanitaria programmata in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza
- servizio mensa
- servizio trasporto di competenza della struttura.

Le prestazioni dei servizi generali e mensa consistono in:

- accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati, provvisti di utenze e funzionanti appieno
- pulizia e riassetto degli ambienti, degli arredi e attrezzature degli spazi esterni
- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposto sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale
- aiuto nell'assunzione dei pasti
- mobilizzazione e deambulazione
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.

Le prestazioni educative consistono in:

- stesura, attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative.

Le prestazioni di trasporto, comprendenti mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

#### ART. 7

##### Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

#### ART. 8

##### Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nel presente Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base

delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale ed inerenti l'area della residenzialità e semiresidenzialità, approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014:

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 + QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Posti attribuiti	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
<i>Emporio Guazzabuglio</i> 604313	<i>Centro Socio – Educativo Diurno</i>	<i>Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1</i>	8	<i>Dotazione</i> 8	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00

Per quanto sopra, il tetto di spesa per gli anni 2018-2019 del Centro Diurno Emporio Guazzabuglio è così composto:

- euro 83.328,00 + IVA al 5% pari a n. 1920 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1

per un importo totale IVA compresa di € 87.494,40, fatte salve nuove e diverse disposizioni Nazionali o Regionali che comportino la rideterminazione delle tariffe e dei relativi tetta di spesa nonché la rinegoziazione dei rapporti tra le parti.

#### ART. 9 Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.

Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR Area Vasta n. 2 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

#### **ART. 10 Contabilizzazione**

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile le fatture per il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti, recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza, individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.

La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile.

#### **ART. 11 Formazione**

La ASUR/AV n.2 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

#### **ART. 12 Privacy**

Con questa convenzione l'ASUR, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (U.E) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio "Regolamento generale sulla protezione dei dati", e tenuto conto del regolamento generale sulla protezione dei dati, individua il Legale Rappresentante della Struttura firmataria del presente accordo quale Responsabile esterno del trattamento dati di cui la Struttura stessa possa venire a conoscenza nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali/professionali ed in relazione all'attività di collaborazione svolta con l'ASUR, affidandogli contestualmente i compiti di cui all'art. 20 del citato Regolamento ASUR e ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore e dai successivi atti di applicazione che dovessero intervenire durante la vigenza del presente accordo.

Le parti firmatarie si impegnano sin d'ora ad integrare il presente Accordo con l'eventuale sottoscrizione della modulistica che sarà predisposta dagli uffici preposti per la completa attuazione dei Regolamenti Privacy.

#### **ART. 13 Durata della convenzione**

Il presente accordo ha validità dal **01/01/2018 al 31/12/2019**, fatto salvo quanto previsto all'art. 8.

#### **ART. 14 Registrazione – norme finali**

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità, con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante  
Matteo Bucciarelli

Il Direttore dell'Area Vasta n. 2  
Dott. / Ing. Maurizio Bevilacqua



## SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra l'ASUR Marche con sede legale in Via Oberdan, n. 2 - 60122 Ancona – cod. fisc. e partita IVA 02175860424, rappresentata dal Direttore Area Vasta n. 2 Ing. Maurizio Bevilacqua, in qualità di delegato del Direttore Generale dell'ASUR

e

il Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno (CSER) **Un Mondo a Colori**, sito nel Comune di Fabriano e rappresentato dall'Arch. Giampaolo Ballelli cod. fiscale **BLLGPL56B23D451C**, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II°" di Fabriano, titolare dell'autorizzazione di cui alla L.R. 20/2002.

Premesso che:

- Il presente accordo viene redatto in conformità allo schema adottato e approvato dal Direttore Generale dell'ASUR con determina n. 577 del 13/09/2015 e nota della Direzione ASUR prot. n. 18251 del 26/06/2018;
- la Struttura è presente sul territorio dell'ASUR/AV2 con ubicazione in Fabriano, Via Aldo Moro, 154/156 – identificata attraverso il codice **ORPS 160003 (SRDis1.1- SRDis1.2)** (DGRM 1331/2014);
- la Struttura Un Mondo a Colori è autorizzata all'esercizio ai sensi della L.R.20/2002 con atto n. 2 del 29/12/2017 del Comune di Fabriano; tale atto prevede l'autorizzazione per numero **24 posti**;
- con nota PEC n. 106164 del 06/07/2018 il legale rappresentante del Centro Socio-Educativo-Riabilitativo Diurno Un Mondo a Colori ha dichiarato che lo stesso mantiene i requisiti richiesti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione;
- che la Struttura ha preso atto della nuova Legge Regionale 30 settembre 2016 n. 21 in materia di "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati" con l'impegno, sin d'ora assunto, all'adeguamento alle nuove disposizioni;
- inoltre le parti hanno preso atto di quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 in merito agli standard assistenziali ed alle relative tariffe che afferiscono ai Centri Socio Educativi – Riabilitativi diurni;
- per l'esercizio dell'attività oggetto del presente accordo trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse.

Premesso quanto sopra, le parti convengono e stipulano quanto segue:

### ART. 1

#### Prestazioni oggetto dell'accordo

Le prestazioni oggetto del presente Accordo sono prestazioni in regime semiresidenziale:

- a contenuto terapeutico e socio riabilitativo per disabili gravi, SRDis.1.1, per un tetto di **12 posti**, di cui **n. 2 posti**, non collocabili come SRDis.1.1 presso altro Centro Diurno dell'Ambito

Sociale 10, sono stati inseriti per compensazione presso il Centro Diurno Un mondo a Colori, come da nota del Direttore AV2 prot. n. 123431 del 26/06/2015.

- a contenuto prevalentemente sociale per n. 12 posti.

Si specifica che tali livelli assistenziali sono compresi nel DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502" (G.U. n. 65 del 18/03/2017).

Le prestazioni verranno erogate in favore di residenti dell'Ambito Territoriale dell'Area Vasta 2, nonché di utenti residenti in altre Aree Vaste, previa formale richiesta di inserimento degli organismi di valutazione competenti. Le prestazioni a carico del S.S.R. verranno liquidate dall'Area Vasta in cui ha sede la struttura.

Gli inserimenti nella Struttura devono prevedere precedenza assoluta per i residenti in Area Vasta 2, con eventuale ammissione di utenti non residenti, fermo restando la disponibilità di posti in caso di situazioni di emergenza/urgenza.

## ART. 2 Destinatari

L'offerta assistenziale è rivolta ad utenti disabili con grave disabilità fisica psichica e sensoriale e con notevole compromissione delle autonomie funzionali, con esclusione dei soggetti con patologia psichiatrica. In caso di posti disponibili il servizio può accogliere anche soggetti con maggiori livelli di autonomia e per i quali non è immediatamente praticabile un percorso di inserimento lavorativo.

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione multidisciplinare del bisogno ed al progetto socio-educativo-riabilitativo definito congiuntamente ed in modo integrato dai servizi sociali e sanitari territoriali.

L'inserimento viene richiesto al responsabile del CSER mediante invio di apposita documentazione predisposta dall'Unità Multidisciplinare per l'Età Adulta (UMEA) identificata come organo competente per l'ASUR, che potrà avvalersi, di volta in volta, di specialisti del settore e che avrà come partner operativo il servizio sociale del Comune competente e/o dell'Ambito Territoriale Sociale.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà effettuare la valutazione preventiva dell'utente entro 30 giorni dalla richiesta.

L'UMEA, in forma integrata con gli organismi deputati alla valutazione per l'Ambito Territoriale Sociale, dovrà produrre un progetto personalizzato socio-educativo-riabilitativo e attivare il percorso di inserimento nella Struttura individuata più appropriata per le specifiche necessità del disabile.

La permanenza nel Centro è connessa all'andamento del progetto socio-educativo-riabilitativo, alla verifica della rispondenza del servizio, alle condizioni del soggetto ed alla permanenza dei requisiti necessari ed è rinnovabile fino ad un'età massima di 65 anni.

## ART. 3 Finalità

Il servizio è finalizzato alla realizzazione di un percorso educativo-riabilitativo di soggetti portatori di grave disabilità psico-fisica.

Il CSER offre prestazioni e interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati, finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

#### ART. 4

##### Requisiti funzionali della struttura e modalità di lavoro

Il Centro è aperto per almeno 7 ore al giorno nella fascia oraria 08/19, per un minimo di 5 gg. settimanali e per almeno 48 settimane all'anno.

Il titolare dell'autorizzazione gestisce il Centro – anche avvalendosi di altro soggetto a seguito di procedure previste dalla norma – assicurando la conformità a quanto previsto dalla L.R. Marche n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.

In particolare il soggetto titolare provvede a:

- a) gestire il Centro secondo criteri di efficacia assicurando le prestazioni descritte nell'art. 6, adoperandosi con ogni mezzo al fine di garantire la completa ed adeguata assistenza agli ospiti, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata erogazione delle prestazioni ed attività comunque erogate;
- b) realizzare il progetto educativo generale del Centro seguendo le indicazioni metodologiche proposte dai responsabili comunali e dell'AV2, mettendo in atto gli adeguamenti operativi sulla base dell'evoluzione della domanda del servizio;
- c) realizzare i progetti educativi personalizzati (PEP) concordati con l'UMEA e i Servizi Sociali del Comune o l'Ambito Territoriale Sociale sulla base degli obiettivi individuati dall'UVI;
- d) garantire il collegamento della struttura con i servizi sociali e sanitari del territorio e con le altre risorse istituzionali, del privato sociale ed informali della comunità locale;
- e) rispettare il regolamento comunale /ATS in vigore relativo alle modalità di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali;
- f) organizzare con le famiglie e gli utenti forme di verifica sulla qualità ed efficacia dei servizi resi, previa approvazione della metodologia adottata da parte del Comune/Ambito Territoriale Sociale e trasmettere i risultati al Comune e all'AV2 di Fabriano;
- g) presentare annualmente all'UMEA dell'AV2, al Comune di Fabriano e all'Ambito Sociale n. 10 una relazione scritta attinente i risultati raggiunti nell'anno precedente, il progetto di gestione ed il programma di lavoro educativo - riabilitativo per l'anno che si avvia, l'analisi organizzativa della struttura ed eventuali proposte integrative alle prestazioni offerte.
- h) alla fornitura e reintegro degli arredi, delle attrezzature fisse e mobili e del materiale necessario per attività educative e di laboratorio, igiene personale degli ospiti, lavanderia, ristorazione, pulizia e



- servizio ristorazione consistente in un pasto giornaliero predisposto sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti, secondo un menù settimanale redatto due volte l'anno e precisamente per la durata del periodo invernale ed estivo, tenuto conto di eventuali diete personalizzate prescritte dal medico curante.

Le prestazioni di assistenza socio-sanitaria alla persona consistono in attività di aiuto nel soddisfacimento dei bisogni primari, mirano all'acquisizione progressiva o al mantenimento di autonomia da parte del soggetto ed alla gestione dello stesso, risultano essere parte integrante del progetto educativo individualizzato e consistono in:

- cura della persona ed igiene personale
- aiuto nell'assunzione dei pasti
- mobilizzazione e deambulazione
- vigilanza continua sulle condizioni generali dei soggetti e interventi di assistenza individuale.

Le prestazioni educative consistono in:

- stesura, attuazione e verifica del progetto educativo personalizzato a partire dall'osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse/interessi/attitudini dell'ospite;
- attività educative connesse al raggiungimento di obiettivi per l'autonomia personale, la comunicazione e l'autonomia sociale degli ospiti;
- attività finalizzate alla coordinazione motoria, al mantenimento della manualità e delle capacità di comunicazione verbale ed espressiva.

Dette attività devono essere interconnesse con la vita quotidiana familiare per assicurare una migliore qualità della vita degli ospiti. Le prestazioni educative inoltre sono presenti con funzione di supporto nelle attività formative e riabilitative.

Le prestazioni di trasporto, comprendenti mezzi idonei attrezzati per l'handicap, provvisti di autista e accompagnatore, garantiscono agli utenti l'accesso e il rientro a domicilio negli orari previsti di apertura e chiusura. Garantiscono, inoltre, uscite di gruppo per l'accesso ad ambiti formativi, sportivi, socializzanti, di educazione e ricreazione od altri luoghi connessi all'attività della struttura.

Il Coordinatore è responsabile della organizzazione della struttura, delle attività educative ed assistenziali, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo con le famiglie ed integrazione con i servizi territoriali. Il Coordinatore è garante della privacy dei dati forniti dalle famiglie e dai servizi e dell'utilizzo degli stessi per i soli scopi istituzionali della struttura.

## ART. 7

### Documentazione e controlli sull'appropriatezza

La funzione di verifica e controllo sull'erogazione delle prestazioni avviene secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti.

L'ASUR/Area Vasta, tramite l'UMEA competente per territorio, si riserva comunque di effettuare presso la Struttura i controlli ritenuti più opportuni, sia a livello sanitario che amministrativo, al fine di verificare la corretta applicazione del presente accordo e delle norme di legge su cui esso si basa.

## ART. 8 Budget e Tariffe

Le prestazioni assistenziali previste nel presente Accordo sono quantificate e valorizzate sulla base delle seguenti tariffe pro capite/die, articolate per tipologia ed intensità assistenziale ed inerenti l'area della residenzialità e semiresidenzialità, approvate con il relativo atto regionale DGRM 1331/2014:

- € 62,00 retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis.1.1
- € 15,10 + QC retta prevista per il livello Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2

Denominazione anagrafica della Struttura e codice ORPS	Denominazione Tecnica della Struttura	Denominazione livello assistenziale e Codice	n. posti convenzionati	Posti attribuiti	Quota Sanitaria	Quota di compartecipazione	Tariffa totale
Un mondo a colori 160003	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	10	10	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
Un mondo a colori 160003	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali per Disabili gravi SRDis 1.1	2	2 Compensazione Nota del DAV2 prot. n.123431 del 26/06/2015	€ 43,40	€ 18,60	€ 62,00
Un mondo a colori 160003	Centro Socio – Educativo Diurno	Cure Riabilitative Semiresidenziali a valenza prevalentemente sociale SRDis 1.2	12	12	€15,10	QC	/

Per quanto sopra, il tetto di spesa per gli anni 2018-2019 del Centro Diurno Un mondo a Colori è così composto:

- euro 124.992,00 (esente IVA) pari a n. 2880 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.1

- 43.488,00 (esente IVA) pari a n. 2880 giornate di presenza per l'intero orario di apertura del centro in qualità di quota per il modulo SRDis.1.2

per un importo imponibile pari a € 168.480,00 fatte salve nuove e diverse disposizioni Nazionali o Regionali che comportino la rideterminazione delle tariffe e dei relativi tetta di spesa, nonché la rinegoziazione dei rapporti tra le parti.

#### ART. 9

##### Conservazione del posto

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera.

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno.

Nei giorni di assenza con conservazione del posto, di cui al punto che precede, l'ASUR Area Vasta n. 2 corrisponderà alla Struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni.

#### ART. 10

##### Contabilizzazione

La struttura si impegna ad inviare con cadenza mensile le fatture per il corrispettivo economico di pertinenza, unitamente alla documentazione analitica degli ospiti, recante il numero effettivo di giornate di presenza e di assenza, individuati nel periodo quali fruitori del servizio. La firma della convenzione implica obbligatoriamente l'assolvimento del debito informativo se previsto dalla Regione Marche.

La liquidazione ed il pagamento delle fatture saranno effettuate nei termini previsti dalle norme vigenti, previo controllo sanitario e contabile.

#### ART. 11

##### Formazione

La ASUR/AV n.2 dà comunicazione alla struttura di tutte le iniziative di formazione e di aggiornamento in materia di tutela della salute dei disabili che vengono da essa promosse, riconoscendo alla stessa struttura la facoltà di parteciparvi con propri operatori.

#### ART. 12

##### Privacy

Con questa convenzione l'ASUR, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (U.E) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio "Regolamento generale sulla protezione dei dati", e tenuto conto

del regolamento generale sulla protezione dei dati, individua il Legale Rappresentante della Struttura firmataria del presente accordo quale Responsabile esterno del trattamento dati di cui la Struttura stessa possa venire a conoscenza nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali/professionali ed in relazione all'attività di collaborazione svolta con l'ASUR, affidandogli contestualmente i compiti di cui all'art. 20 del citato Regolamento ASUR e ogni altro adempimento previsto dalla normativa in vigore e dai successivi atti di applicazione che dovessero intervenire durante la vigenza del presente accordo.

Le parti firmatarie si impegnano sin d'ora ad integrare il presente Accordo con l'eventuale sottoscrizione della modulistica che sarà predisposta dagli uffici preposti per la completa attuazione dei Regolamenti Privacy.

**ART. 13**  
**Durata della convenzione**

Il presente accordo ha validità dal **01/01/2018** al **31/12/2019**, fatto salvo quanto previsto all'art. 8.

**ART. 14**  
**Registrazione – norme finali**

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le parti stabiliscono concordemente che alla presente convenzione vengano automaticamente applicate tutte le nuove disposizioni normative sia nazionali che regionali emanate in materia di semi-residenzialità, con particolare riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie svolte.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante  
Arch. Giampaolo Ballelli

---

Il Direttore dell'Area Vas:ca n. 2  
Dott. / Ing. Maurizio Bevilacqua

---